



**PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA
FRAZ. MARINELLA DI SELINUNTE
91022 - CASTELVETRANO
C.F. 90022080817**

AVVISOPUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE D'USO DI BENI PUBBLICI PER LA GESTIONE DI UN
PUNTO DI RISTORO NEGLI SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA DEL PARCO
ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA**

IL DIRETTORE

VISTA la determina Dirigenziale a Contrarre n. 68 del 15/06/2022

RENDE NOTO

L'AMMINISTRAZIONE DEL PARCO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA INTENDE INDIVIDUARE UN OPERATORE ECONOMICO SINGOLO O ASSOCIATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL PARCO DESTINATI AD ATTIVITA' DI BAR-RISTORAZIONE D'ASPORTO

OGGETTO E FINALITÀ

La concessione prevede l'affidamento della struttura destinata a Posto di Ristoro e dello spazio pubblico circostante, entrambi individuati nell'allegata planimetria, ubicati nell'area antistante l'ingresso del Parco di Marinella di Selinunte, in prossimità del parcheggio ed aree di sosta.

La struttura è munita di un servizio igienico, di impianto idrico e fognario, di impianto elettrico, tutti servizi e impianti non rispondenti ai requisiti di legge e non muniti di certificazione che ne attesti la qualità. Non è dotata di impianto di riscaldamento né di impianto di raffrescamento.

Nella parte antistante la struttura è collocata una tettoia avente natura pertinenziale per la collocazione di tavoli e sedie per gli utenti.

Il servizio è diretto ai visitatori in ingresso e in uscita dalla zona archeologica, e comprenderà tutti i prodotti e servizi da bar, piccola colazione e rosticceria.

Chi intende partecipare alla gara dovrà essere in grado di garantire una gestione attenta alla qualità del servizio e al decoro, in linea con la qualità offerta dai servizi interni al Parco stesso.

La Direzione considera, anche l'esercizio dell'attività del predetto Posto di Ristoro, alla stregua di un servizio pubblico che dovrà conciliare le esigenze tutte dell'operatore economico con le finalità del Parco che comprendono l'approccio sostenibile alla gestione del territorio, il rispetto dell'ambiente e cura del paesaggio, la fruizione e godimento sociale del territorio.

Tutto ciò deve avvenire in ossequio alle prescrizioni riportate nel decreto di vincolo archeologico della zona di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, nel D.A. n. 994 del 19. 04. 2013 istitutivo del Parco e del relativo Regolamento, nelle linee Guida del piano paesaggistico approvato nel D.A. n. 6263 del 2001 e nel rispetto dell'art. 90 del D.lgs n°42/2004 su eventuali ritrovamenti archeologici nell'area.

CONDIZIONI D'USO, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL Concessionario

L'unità immobiliare a destinazione commerciale viene concessa, al solo uso di attività di bar/ristorazione da asporto, al fine di integrare l'offerta di servizi al visitatore del "Parco di Selinunte" garantendo la presenza all'interno dello stesso di strutture e servizi adeguati.

Il Concessionario dovrà rispettare i seguenti orari minimi di apertura:

- Orario estivo Bar/Ristorazione (dal 01 maggio al 30 settembre) l'esercizio dovrà rimanere aperto tutti i giorni con orario dalle ore 8.30 alle ore 20.30 nei giorni lavorativi.

- Orario invernale Bar/Ristorazione (dal 01 ottobre al 30 Aprile) l'esercizio dovrà rimanere aperto nei giorni festivi e prefestivi, nonché tutti i giorni feriali nel periodo delle festività natalizie e pasquali:

dal 01 al 31 Ottobre dalle ore 8.30 alle ore 18.30

dal 01 Novembre al 28 Febbraio dalle ore 8.30 alle ore 17.30

dal 01 al 26 Marzo dalle ore 8.30 alle ore 18.30

dal 27 Marzo al 30 Aprile 2022 dalle ore 8.30 alle ore 19.30

- Nel periodo estivo sarà consentita una chiusura infrasettimanale, preventivamente concordata con la Direzione del Parco, al di fuori di giornate festive e prefestive.

- Nel periodo invernale sarà consentita la sospensione delle attività, per un periodo massimo di giorni 30 (trenta), anche continuativi, preventivamente concordata con Direzione del Parco, al di fuori dei periodi delle festività natalizie e pasquali.

- In concomitanza con manifestazioni ed eventi l'Amministrazione potrà esigere aperture straordinarie delle summenzionate attività.

Nei giorni di apertura delle attività il Concessionario dovrà garantire libero accesso ai servizi igienici annessi alla struttura concessa, senza obbligo di consumazione. I servizi igienici dovranno risultare sempre ben puliti e dotati di beni e prodotti necessari, sanificati e correttamente igienizzati in conformità con le misure anticovid-19 previste dal D.L "Cura Italia" convertito in L.24 aprile 2020, n.27.

Il Concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed entro il termine di sessanta giorni dalla stipula del contratto, a dotare i locali destinati all'attività di bar-ristorazione da asporto, di tutti gli arredi, complementi, apparecchiature, impianti, strumentazioni ed elementi, nonché provvedere ad eventuali ripristini ed adeguamenti di quelli esistenti, che risultino necessari al fine del corretto svolgimento delle attività ivi previste, ricordando che l'immobile e gli impianti vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano che il Concessionario è tenuto a ben conoscere. A tal proposito si ricorda che il Concessionario è facultato di provvedere, a proprie cure e spese e prima dell'inizio delle attività, al ripristino e/o adeguamento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento il cui costo è già stato valutato e detratto dal canone di concessione. Il Concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese e prima dell'apertura

al pubblico, ad acquisire tutte le autorizzazioni, i pareri, le attestazioni e quant'altro necessario in base alla vigente normativa in materia di ristorazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come stabilito dal D.P.C.M 17 maggio 2020. Il Concessionario dovrà altresì provvedere durante l'esecuzione del contratto, a proprie cure e spese, ad eventuali rinnovi ed integrazioni delle suddette autorizzazioni e attestazioni nonché all'acquisizione di quelle subentrate per legge.

Il Concessionario, ed il personale impiegato nella gestione delle attività di cui trattasi, sono tenuti al rispetto di tutte le norme e regolamenti in materia di ristorazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonché in materia di igiene, sicurezza e corretto comportamento.

Tutte le aree e le parti coperte di pertinenza della struttura, meglio dettagliate nell'allegata planimetria, sono concesse ad uso esclusivo dell'attività di bar-ristorazione da asporto. Il Concessionario è tenuto continuativamente alla pulizia e tutela igienica delle aree. La porzione posta in contiguità con il locale bar potrà essere dotata, a cure e spese del Concessionario, di tavolini e arredi a servizio dell'attività stessa.

Il Concessionario è onerato a proprie cure e spese di provvedere – previa manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle sue pertinenze - all'acquisizione di tutte le attrezzature da bar/ristorazione, arredi e accessori ritenuti necessari all'esercizio al pubblico delle attività di bar e ristorazione da asporto. Il Concessionario dovrà rispettare le direttive per il nuovo allestimento da realizzare che gli saranno sottoposte dalla Direzione del Parco, per garantire la qualità e il decoro secondo standard prestazionali di elevata qualità.

Sono a carico del Concessionario l'attivazione e/o voltura di tutte le utenze (acqua, energia elettrica, telefono, climatizzazione estate e inverno, nettezza urbana ecc.), le spese dei relativi consumi nonché quelle di cessazione e/o voltura finale in favore dell'Amministrazione del Parco. Il Concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese, alla manutenzione ordinaria, come definita per legge, degli immobili concessi e relativi impianti, nonché alla buona cura e conservazione degli stessi adottando tutte le cautele e attenzioni necessarie per preservarli da prevedibili danneggiamenti. Spettano invece all'Amministrazione del Parco le opere di manutenzione straordinaria, come definite per legge, per l'eventuale esecuzione delle quali il Concessionario dovrà garantire libero accesso nei locali al personale preposto così come dovrà garantire libero accesso ai locali al personale dell'Amministrazione per eventuali sopralluoghi che si dovessero rendere necessari ad insindacabile giudizio della Direzione del Parco. Il Concessionario è tenuto a garantire per i beni concessi adeguati standard di igiene, pulizia e decoro. Il Concessionario dovrà provvedere, in prossimità della scadenza di contratto, alla tinteggiatura dei locali e delle pertinenze.

E' fatto espresso divieto, pena di revoca dell'affidamento, di installare slot machines e di consentire qualsiasi tipo di giochi e scommesse ed è vietato fare pubblicità all'uso di alcolici.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione d'uso avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto. Il Concessionario dovrà riconsegnare gli immobili concessi, liberi da cose e persone, entro il termine massimo di venti giorni dalla scadenza del contratto. In caso di risoluzione anticipata o revoca del contratto, indipendentemente dalla causa che le abbiano determinate, il Concessionario avrà l'obbligo di lasciare liberi e sgombri gli immobili non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di risoluzione o revoca. La riconsegna degli immobili dovrà risultare da apposito verbale redatto dal R.U.P. previo sopralluogo finale congiunto delle parti atti alla verifica della buona conservazione dei beni concessi ed all'avvenuta recente tinteggiatura di fine contratto posta a carico del Concessionario. La Direzione del Parco si riserva la facoltà di acquisire gratuitamente al proprio patrimonio, o procedere a rimozione in danno, tutti gli arredi, complementi ed apparecchiature che il Concessionario non abbia provveduto a rimuovere nei

termini suddetti. In deroga a quanto sopra, unicamente nel caso in cui l'Amministrazione al termine della presente concessione d'uso intenda bandire nuovo avviso di concessione d'uso a cui il Concessionario abbia esplicitato la formale intenzione di partecipazione, sarà consentito al Concessionario il permanere di arredi, complementi ed apparecchiature a titolo gratuito fino al termine massimo di 20 (venti) giorni dalla data di apertura delle offerte oltre il quale, se il Concessionario non risulterà di nuovo assegnatario, l'Amministrazione potrà avvalersi dell'acquisizione o rimozione in danno di cui al precedente punto.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore della concessione è stimato in complessivi euro 360.000,00 al netto d'IVA. Il valore stimato, non tiene conto di rinnovi e tiene conto della eventuale proroga tecnica di mesi sei e almeno per i mesi stagionali dopo la conclusione del medesimo contratto, a garanzia del servizio per gli utenti finali. Tale valore è stato stimato prendendo in considerazione diversi aspetti relativi all'attività che potrà essere esercitata nell'immobile oggetto di concessione, tra i quali: - non esiste storico di riferimento circa il possibile fatturato; - posizione logistica della struttura esterna al Parco; - la carenza di dotazioni ed attrezzatura dell'immobile, incidente sul tipo di attività che potrà ivi esercitarsi; - indefinibilità dell'afflusso di clientela; la ridotta affluenza di visitatori al Parco durante la stagione invernale; gli investimenti che il concessionario dovrà affrontare per rendere efficiente la struttura. La stima effettuata presume un fatturato annuo al netto d'IVA di euro 90.000,00.

CANONE E ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

L'importo complessivo annuo del canone di concessione corrisponde a quello calcolato in sede di gara in base all'offerta economica con dinamica al rialzo proposta dal Concessionario sull'importo annuo posto a base d'asta di € 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA di legge. L'importo complessivo annuo sarà liquidato mediante suddivisione in uguali rate trimestrali che il Concessionario sarà obbligato a liquidare, a mezzo di bonifico bancario in favore dell'Amministrazione del Parco, entro il giorno 10 (dieci) del primo mese del trimestre di riferimento; In alternativa a quanto sopra il Concessionario potrà proporre all'Amministrazione di suddividere il canone annuale in uguali rate mensili da liquidare entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese. Il canone annuale sarà aggiornato a partire dal secondo anno contrattuale in misura corrispondente al 75% della variazione accertata dall'ISTAT, nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, per l'anno precedente.

Oltre al canone di concessione come sopra determinato, il Concessionario dovrà corrispondere al Parco una royalty in percentuale del fatturato lordo annuo conseguito per le attività esercitate negli immobili dati in concessione, calcolata in sede di gara in base all'offerta economica con dinamica al rialzo proposta dal Concessionario sulla percentuale posta a base d'asta del 23 %, da liquidarsi con le medesime modalità di versamento del canone determinato.

ADDIZIONI E MIGLIORIE

E' fatto espresso divieto al Concessionario di apportare modifiche, addizioni e migliorie agli immobili concessi senza preventiva autorizzazione della Direzione del Parco. La Direzione del Parco si riserva la facoltà di acquisire gratuitamente al proprio patrimonio, o procedere a demolizione e rimozione in danno, di tutte le opere eventualmente realizzate dal Concessionario senza autorizzazione e per le quali resta ferma l'eventuale responsabilità e civile e penale del Concessionario. La Direzione del Parco potrà consentire al Concessionario l'esecuzione, a scomputo del canone di concessione, degli interventi di manutenzione straordinaria spettanti all'Amministrazione, o parimenti delle addizioni e migliorie proposte dal Concessionario, previa verifica della fattibilità, necessità, congruità e convenienza economica delle stesse. A tal fine il Concessionario dovrà presentare dettagliato computo metrico estimativo delle opere che intende realizzare, corredato da altri eventuali elaborati tecnici, tutti redatti in conformità alla

vigente normativa in materia di progettazione di opere pubbliche. Sarà a carico del Concessionario anche la preventiva acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni dovute per legge al fine delle suddette realizzazioni. L'importo a scomputo del canone di concessione non potrà comunque, cumulativamente, superare la metà dell'importo complessivo contrattuale riferito all'intero arco di tempo di durata della concessione. Al termine della concessione l'Amministrazione acquisirà gratuitamente al proprio patrimonio tutte le opere e gli impianti come sopra realizzati.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario dovrà presentare, prima della stipula del contratto di concessione, garanzia definitiva costituita da fideiussione bancaria che contempri la garanzia a prima richiesta, attestante espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione del Parco, di importo pari a n. 12 (dodici) mensilità del canone (IVA esclusa) come offerto in sede di gara, di validità per gli ulteriori mesi 6 (sei) rispetto alla data di scadenza del contratto di concessione, oppure assegno/i circolare/i infruttifero/i pari a 12 mensilità del canone iva esclusa, che verrà restituito al termine del contratto previa riconsegna dell'immobile e completa estinzione degli importi dovuti; Il concessionario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che lo stesso concessionario, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività. La polizza RCT/O richiesta (Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera) dovrà avere un massimale per sinistro minimo di € 2.500.000,00 unico in ambito RCT/O (da comprendersi anche estensione alle malattie professionali). La polizza dovrà avere come descrizione del rischio assicurato l'attività oggetto della concessione e avere la medesima durata dell'accordo. La polizza dovrà prevedere che il Parco di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria sia considerato terzo, a tutti gli effetti. Inoltre la polizza, se non già comprese, dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto: 1. RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui il concessionario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività previste in concessione e relativamente alle mansioni svolte; 2. rinuncia alla rivalsa nei confronti del Parco di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, dei suoi responsabili e dipendenti; 3. per danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 250.000,00; 4. danni ai locali ed alle cose di terzi trovantisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad € 50.000,00; 5. danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere; 6. copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere; 7. estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008; 8. danni derivanti da violazione della Legge 196/03 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali; 9. danni da somministrazione e smercio. Nel caso in cui la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Parco o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata. Il Concessionario dovrà presentare altresì, anche una Polizza assicurativa Incendio e Rischi Accessori, con capitale assicurato per "Fabbricati" non inferiore ad € 300.000,00.

RECESSO, REVOCA E RISOLUZIONE

Il Concessionario potrà recedere in qualsiasi momento dal presente contratto previo preavviso di almeno 6 (sei) mesi e senza diritto ad alcun rimborso per eventuali interventi eseguiti e costi sostenuti; la Direzione del Parco potrà revocare il presente contratto per sopravvenute esigenze

di interesse pubblico, che rendano necessaria l'immediata disponibilità del bene concesso, senza diritto per il Concessionario ad indennizzo alcuno se sussiste preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; la Direzione del Parco potrà ricorrere alla risoluzione del contratto, con eventuale richiesta di risarcimento in danno, per inadempienza o mancato rispetto delle condizioni contrattuali nonché per la perdita dei requisiti di legge del Concessionario all'esercizio delle attività di Bar-ristorazione da asporto. La Direzione del Parco si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile. Il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Restano valide tutte le altre facoltà di revoca, recesso e risoluzione previste per legge.

INIZIATIVE PUBBLICITARIE

Il Concessionario potrà pubblicizzare, a sua cura e spesa, l'attività di bar-ristorazione su tutti i mezzi di comunicazione utilizzando anche immagini del Parco e facendo espresso riferimento agli altri servizi ed attività offerte dal Parco, ivi compreso l'utilizzo dei social network più diffusi, in maniera adeguata. L'Amministrazione del Parco ed il concessionario dei servizi aggiuntivi interni potranno parimenti indicare, in sede pubblicitaria, tra i servizi offerti nel Parco anche quello di ristorazione e bar. L'Amministrazione del Parco si riserva comunque la funzione di controllo delle attività pubblicitarie e informative di cui potrà richiedere rettifica e/o sospensione immediata nei casi in cui risultino lesive dell'immagine del Parco, non veritiere o formulate con linguaggio e immagini inappropriati.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti: • ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. o analogo registro professionale competente per territorio per lo svolgimento della specifica attività che si intende svolgere • Possesso dei requisiti di moralità e professionalità previsti dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016 s.m.i.; • CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA: possesso di idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica finanziaria ai fini della presente selezione sottoscritta in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso. • REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE: aver svolto attività analoga alla gestione di attività di ristorazione e bar nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso.

INAPPLICABILITA' DEL DIRITTO DI PRELAZIONE CONCEDENTE USCENTE

Alla Concessione d'uso oggetto del presente avviso non si applica il diritto di prelazione da parte del Concessionario uscente, in quanto l'ultimo termine contrattuale ha da tempo concluso definitivamente il rapporto giuridico rientrando tutti i beni oggetto della precedente concessione nel pieno possesso e disponibilità dell'amministrazione del Parco.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE e DOCUMENTAZIONE

La concessione d'uso verrà affidata, a seguito di negoziazione, a favore del miglior offerente, cioè del soggetto partecipante ammesso che avrà offerto il canone di concessione più alto rispetto a quello posto a base di gara pari ad € 3.000,00 annue oltre Iva, nonché la percentuale di ritorno (royalty) più alta rispetto a quella posta a base d'asta. Sono ammesse solo offerte in rialzo rispetto al canone e royalty a base d'asta. La Commissione valuterà altresì l'eventuale offerta migliorativa della qualità dell'allestimento proposto in sede di negoziazione rispetto alle direttive suggerite dalla Direzione del Parco.

La Commissione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande e potrà riunirsi anche con i mezzi telematici.

La documentazione amministrativa da presentare obbligatoriamente a pena di esclusione è la seguente: - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato A); - OFFERTA ECONOMICA; - ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO SOPRALLUOGO; - PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO; - SCHEDA ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI; - CAUZIONE PROVVISORIA: assegno/i circolare/i non trasferibile/i intestato/i alla Tesoreria del Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, pari a n. 3 mensilità del canone offerto in sede di gara o fideiussione bancaria o polizza assicurativa, attestante espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta del Parco, di importo pari a n. 3 mensilità del canone offerto in sede di gara, con validità 180 gg.. - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione d'impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Coloro che intendono partecipare alla selezione dovranno depositare la domanda con la quale chiedono di essere ammessi alla negoziazione, corredata dall'offerta economica e dagli altri documenti indicati al punto: "Criteri di aggiudicazione e documentazione".

La domanda in busta chiusa e indirizzata a: Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, Frazione Marinella di Selinunte, 91022 CASTELVETRANO (TP), dovrà riportare la descrizione: - **NON APRIRE** - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL PUNTO DI RISTORO. La Direzione del Parco si riserva di chiedere eventuali chiarimenti e documenti integrativi.

Le domande dovranno pervenire in segreteria o essere spedite con raccomandata a.r. entro il giorno 27 giugno 2022, pena l'esclusione dalla gara.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario si impegna a garantire, pena la risoluzione del contratto, il rispetto degli obblighi di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Il Concessionario si impegna, altresì, ad accettare e a rispettare le norme previste dal D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. recante misure di prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa nell'economia legale.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo non potranno essere comunicati a terzi e saranno utilizzati per il tempo strettamente necessario ad assolvere le finalità dell'avviso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo.

NORME FINALI

Le spese di registrazione del contratto di concessione saranno a carico del Concessionario. L'immobile verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che il Concessionario dichiara di ben conoscere avendone presa diretta conoscenza mediante sopralluogo obbligatorio prima di formulare offerta. La presente concessione è da intendersi a corpo e non a misura ed è soggetta ad IVA, nella vigente misura di legge.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Le domande in uno con la suddetta documentazione, previa verifica dei requisiti di ammissione, verranno valutati da una Commissione all'uopo istituita dal Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria.

Le risultanze della selezione operata dalla Commissione secondo i criteri di oggettività definiti nel presente avviso, saranno riportate in apposito verbale, redatto a conclusione dei lavori.

La direzione del Parco Archeologico di Selinunte, ricevuti gli esiti della selezione da parte della Commissione, provvederà a darne comunicazione agli operatori economici che hanno partecipato.

Il Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, si riserva la facoltà di avviare eventuali trattative ed accordi per la concessione della struttura e aree di pertinenza.

La Direzione del Parco si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e giudicata congrua, ovvero di non aggiudicare affatto anche in presenza di più offerte se nessuna risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stipula del contratto di concessione è comunque subordinata alla preventiva verifica da parte del responsabile del procedimento dei requisiti dichiarati dal soggetto aggiudicatario in fase di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Arch. Bernardo Agrò, direttore del Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria.

E-mail: parco.archeo.selinunte@regione.sicilia.it

PEC: parco.archeo.selinunte@pec.it

Informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile del procedimento, fino a cinque giorni antecedenti alla scadenza dei termini di presentazione della richiesta di selezione.

Il Direttore del Parco Archeologico
di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria
R.U.P
(dott. arch. B. Agrò)